



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 041 del 28/4/2024

Oggetto: Accordo di Programma e ss.aa.ii. – ME089_2 A Messina - "Opere di consolidamento località Mili San Marco" - CUP J48D14000090001

Disimpegno e Definanziamento – Approvazione del Quadro finale dell'intervento - Chiusura definitiva intervento

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297 e successivi Allegati;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"* art. 1, comma 512 che prevede *Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;*
- Visto** l'Accordo di Programma Quadro (Rafforzato) "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato in data 5 agosto 2014 tra il Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione siciliana – Dipartimento dell'Ambiente, Dipartimento del Bilancio e del Tesoro Ragioneria Generale della Regione, Dipartimento della Programmazione – l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana, finalizzato alla realizzazione di 92 interventi ammontanti complessivamente a 122.538.638,69 euro, di cui 89 inseriti nell'Elenco A dei citati Accordo di Programma e successivo Atto Integrativo e individuati ai sensi del comma 111 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ritenuti cantierabili e individuati e disciplinati nei relativi allegati, il cui schema è stato preventivamente apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 144 del 17 giugno 2014;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE"*, e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"*;
- Visto** Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** il Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32 *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"*;
- Visto** l'art. 15 della Legge 07.08.1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 - Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03.05.2019, registrato alla Corte dei Conti il 04.06.2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2014, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato - ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 - all'arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** che:
- nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato I all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice ME 089 Messina - "Opere di consolidamento in località Galati, Mili San Marco, Mili San Pietro, Santa Margherita e Santo Stefano" - per un importo complessivo pari ad € 4.000.000,00;
 - nel corso della riunione del Comitato di Indirizzo e Controllo del 24 Febbraio 2011 l'intervento originario dell'APQ di € 4.000.000,00 è stato suddiviso in 5 stralci tra cui è compreso l'intervento individuato con il codice ME089_2A Messina - "Opere di consolidamento località Mili San Marco" per un importo complessivo di € 1.390.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 381 del 20 luglio 2012, con il quale l'ing. Antonio Amato, già nominato con Determina Sindacale n. 295690 del 17 novembre 2010, è stato confermato quale RUP dell'intervento in oggetto;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 308 del 21 maggio 2014 con il quale è stato disposto di approvare, finanziare e dichiarare di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità il progetto esecutivo relativo all'intervento codificato ME089_2 A Messina - "Opere di consolidamento località Mili San Marco", nel Comune di Messina, per l'importo complessivo di € 1.390.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 471 del 16 luglio 2014 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando per l'affidamento dei lavori inerenti all'intervento ME089_2A Messina - "Opere di consolidamento località Mili San Marco" in favore dell'impresa DELTA LAVORI SPA, con sede in Sora (FR), con un ribasso percentuale del 34,6824 % corrispondenti a € 429.119,24 oltre a € 217.708,26 per costo del personale non soggetto a ribasso d'asta, € 25.318,36 per costi della sicurezza aziendali non assoggettabili a ribasso, e € 6.032,37 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per un importo complessivo pari a € 678.178,23 oltre IVA;
- Visto** il contratto d'appalto stipulato in data 22 settembre 2014 tra il Soggetto Attuatore e l'impresa DELTA LAVORI S.P.A., debitamente registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo in data 02 ottobre 2014 al n. 4627 Serie 3;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 69 del 05 febbraio 2015 con il quale è stato approvato il quadro Tecnico Economico dell'intervento, per un importo complessivo di € 1.223.022,09 e, al contempo, tenuto conto degli impegni assunti precedentemente alla stipula del contratto di appalto, corrispondenti ad € 168.331,60, è stato disposto l'impegno della somma rimanente necessaria per la realizzazione dell'intervento di che trattasi, per un importo complessivo di € 954.690,49;

Visto il Decreto n. 98 del 17 febbraio 2015 con il quale l'arch. Teresa Donato ha ricevuto l'incarico di Direzione dei lavori, misura e contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione nell'ambito dell'intervento de quo;

Visto il Decreto Commissariale n. _464 del 6/10/2015 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il definanziamento della somma di € 160.000,00 a valere sulle somme finanziate con decreto n. 308 del 21 maggio 2014, al fine di reperire le somme necessarie alla realizzazione dell'intervento identificato con il codice ME 89_4c,

Preso atto che a seguito del definanziamento dell'importo di € 160.000,00, le somme finanziate e destinate all'intervento identificato con codice ME089_2A_Messina - "Opere di consolidamento località Mili San Marco sono state rideterminate in complessivi € 1.230.000,00;

Visto il Decreto n. 767 del 6 maggio 2020 con il quale si è preso atto che i lavori sono stati ultimati e collaudati, che i pagamenti sono stati tutti effettuati ad accezione di quelli relativi alle attività espropriative, i cui importi sono rimasti impegnati nelle more del successivo pagamento;

Considerato che ad oggi non risulta alcuna richiesta di pagamento relativa alle attività d'esproprio;

Ritenuto per quanto sinora esposto, di disimpegnare la somma di € 15.124,64, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 69 del 05.02.2015 e ss.mm. e, successivamente, definanziare la stessa a valere sulle somme finanziate con decreto n. 308 del 21.05.2014, approvando il Quadro economico finale di seguito riportato:

LAVORI			
A	IMPORTO NETTO DEI LAVORI COMPRESI ONERI DELLA SICUREZZA		€ 626.066,31
	di cui		
1/A	Lavori in economia	€ 6.922,34	
1/B	Lavori di riparazione danno forza maggiore	€ 4.721,17	
1/C	Liste per danni FM in eccedenza all'OS num. 3	€ 2.676,73	
	TOTALE LAVORI		€ 640.386,55
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
1/B	Iva 22% sui lavori	€ 140.885,04	
2/B	Espropriazioni, indennità e frazionamenti	€ 6.165,44	
3/B	Studio geologico e Indagini Geognostiche compresa Iva e oneri, di cui € 34.697,58 impegnati con decreto n. 659/14 e € 7.584,42 per maggiorazione compenso Geologo	€ 42.121,56	
4/B	Spese tecniche per progettazione compresa Iva impegnati con decreto n. 505/14	€ 113.724,87	
5/B	Collaudo Tecnico-Amm. E Statico compreso Iva e oneri (di cui € 2.469,02 per maggiorazione compenso a seguito di P.V.S, compresi di IVA e oneri)	€ 15.426,03	
6/B	Direzione dei lavori e Coordinatore in fase di esecuzione compreso Iva e oneri di cui € 18255,94 per maggiorazione compenso per redazione P.V.S compreso IVA e Oneri	€ 66.518,46	
7/B	Incentivi 2% (ex art.92 c. 5 D.lgs 163/2006) di cui € 4.983,18 impegnati con decreto n. 650/14	€ 8.154,29	
8/B	Spese per pubblicità, bandi e commissione di gara impegnati con decreto n° 493/14 e 604/14	€ 3.349,80	
9/B	Contributo AVCP impegnati con decreto n° 653/14	€ 405,00	
10/B	Oneri di conferimento in discarica	€ 0,00	
11/B	Attività di supporto tecnico amministrativo di cui € 11.171,17 impegnati con decreti nn. 451.733.504.545.610.697 /2014 e n° 52/2015	€ 29.837,24	
12/B	Spese funzionamento struttura commissariale	€ 147.901,08	
13/B	Imprevisti	-	

14/B	Prove sui materiali da computo (I.V.A 22% inclusa)	€ 0,00	
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 574.488,81
	COSTO TOTALE INTERVENTO (A+B)		€ 1.214.875,36

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2 Di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice ME089_2 A Messina - "Opere di consolidamento località Mili San Marco", il disimpegno dell'importo complessivo di € 15.124,64 a valere sulle somme impegnate con decreto n. 69 del 05.02.2015 e ss.mm nonché il definanziamento di detto importo a valere sulle somme finanziate con decreto n. 308 del 21.05.2014 approvando, al contempo, il seguente Quadro tecnico economico:

	LAVORI		
A	IMPORTO NETTO DEI LAVORI COMPRESI ONERI DELLA SICUREZZA		€ 626.066,31
	di cui		
1/A	Lavori in economia	€ 6.922,34	
1/B	Lavori di riparazione danno forza maggiore	€ 4.721,17	
1/C	Liste per danni FM in eccedenza all'OS num. 3	€ 2.676,73	
	TOTALE LAVORI		€ 640.386,55
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
1/B	Iva 22% sui lavori	€ 140.885,04	
2/B	Espropriazioni, indennità e frazionamenti	€ 6.165,44	
3/B	Studio geologico e Indagini Geognostiche compresa Iva e oneri, di cui € 34.697,58 impegnati con decreto n. 659/14 e € 7.584,42 per maggiorazione compenso Geologo	€ 42.121,56	
4/B	Spese tecniche per progettazione compresa iva impegnati con decreto n. 505/14	€ 113.724,87	
5/B	Collaudo Tecnico-Amm. E Statico compreso Iva e oneri (di cui € 2.469,02 per maggiorazione compenso a seguito di P.V.S, compresi di IVA e oneri)	€ 15.426,03	
6/B	Direzione dei lavori e Coordinatore in fase di esecuzione compreso iva e oneri di cui € 18255,94 per maggiorazione compenso per redazione P.V.S compreso IVA e Oneri	€ 66.518,46	
7/B	Incentivi 2% (ex art.92 c. 5 D.lgs 163/2006) di cui € 4.983,18 impegnati con decreto n. 650/14	€ 8.154,29	
8/B	Spese per pubblicità, bandi e commissione di gara impegnati con decreto n° 493/14 e 604/14	€ 3.349,80	
9/B	Contributo AVCP impegnati con decreto n° 653/14	€ 405,00	
10/B	Oneri di conferimento in discarica	€ 0,00	

11/B	Attività di supporto tecnico amministrativo di cui € 11.171,17 impegnati con decreti nn. 451,733,504,545,610,697 /2014 e n° 52/2015	€ 29.837,24	
12/B	Spese funzionamento struttura commissariale	€ 147.901,08	
13/B	Imprevisti	-	
14/B	Prove sui materiali da computo (I.V.A 22% inclusa)	€ 0,00	
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 574.488,81
COSTO TOTALE INTERVENTO (A+B)			€ 1.214.875,36

Articolo 3 Di dichiarare, a seguito di quanto disposto all'articolo 2, la chiusura definitiva dell'intervento.

Articolo 4 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013, provvedendo altresì alla sua trasmissione al Responsabile Unico del Procedimento, al Servizio Finanziario, all'Ufficio Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnone) *Francesca Arnone*

Il Soggetto Attuatore
(arch. Salvatore Lizzio)

SALVATORE
LIZZIO
20.04.2024
08:33:34
GMT+01:00